



JAMES CAMERON, WAYFARE PICTURES e RELATIVITY MEDIA

presentano

una produzione GREAT WIGHT PRODUCTION

SANCTUM_{3D}

Diretto da ALISTER GRIERSON
Scritto da JOHN GARVIN e ANDREW WIGHT

Con

RICHARD ROXBURGH
RHYS WAKEFIELD
IOAN GRUFFUDD
ALICE PARKINSON

Durata 109'

I Materiali sono scaricabili dall' area stampa di www.eaglepictures.com
Visita anche www.sanctum3difilm.it

DALL' 11 FEBBRAIO AL CINEMA

Ufficio Stampa Eagle Pictures:
Marianna Giorgi marianna.giorgi@eaglepictures.com

SINOSSI

Il thriller d'avventura *Sanctum 3D*, del produttore esecutivo tre volte premio Oscar, JAMES CAMERON (*Avatar*, *Titanic*), racconta la storia di una squadra di speleologi che esplorano caverne sottomarine situate nel sistema di grotte più insidioso, inesplorato e meno accessibile al mondo. Una tempesta tropicale li obbliga a cercare rifugio all'interno di una grotta, molto in profondità. Lì devono combattere contro acque vorticose, in una situazione claustrofobica e di panico, mentre cercano una via di fuga che li possa condurre verso il mare.

Il diver master Frank McGuire (RICHARD ROXBURGH - *Moulin Rouge*, *Mission: Impossible II*) ha esplorato le grotte di Esa-ala nell'Oceano Pacifico per mesi. Ma quando durante un' esplorazione la via d'uscita di una grotta viene bloccata da un' improvvisa alluvione, la squadra di Frank – inclusi il figlio diciassettenne Josh (RHYS WAKEFIELD di *The Black Balloon*, *Broken Hill*) e il finanziere Carl Hurley (IOAN GRUFFUDD della serie *Fantastic Four*, *W.*)—è costretta a cambiare i piani.

Le provviste stanno finendo, la squadra, composta anche dalla ragazza di Carl, Victoria (ALICE PARKINSON di *Where the Wild Things Are*, *X-Men: Wolverine*) e Crazy George (DAN WYLLIE di *Muriel's Wedding*, *Chopper*)—deve superare un labirinto sottomarino per potercela fare.

Girato presso la Gold Coast di Queensland, in grotte situate nel sud dall'Australia, e al Village Roadshow Studios, *Sanctum* utilizza meravigliose tecniche 3D, sviluppate da James Cameron per girare *Avatar*. Disegnato per operare in ambienti estremi, il Cameron/Pace Fusion 3D Camera System, porterà gli spettatori in un viaggio che toglie il respiro attraverso abissi e voragini fra le più inesplorate ed oscure del mondo sottomarino.

ALISTER GRIERSON (*Kokoda*) dirige il film scritto da JOHN GARVIN e ANDREW WIGHT, prodotto da Wight, che ha collaborato con Cameron a testare ed affinare la tecnologia in 3D usata per *Aliens of the Deep* e *Ghosts of the Abyss*, che hanno coprodotto.

Grierson è affiancato, dietro le quinte, da una troupe tecnica di grande talento: direttore della fotografia, JULES O'LOUGHLIN (*Kokoda*, *I Am You*), scenografo NICHOLAS MCCALLUM (*Kokoda*, *The Black Balloon*), montatore MARK WARNER (*The Water Horse*, *Lara Croft: Tomb Raider*) e musiche di DAVID HIRSCHFELDER (*Legend of the Guardians: The Owls of Ga'Hoole*, *Australia*).

Insieme a James Cameron, i produttori esecutivi sono i big della Wayfare, BEN BROWNING (*It's Kind of a Funny Story*), MICHAEL MAHER (*Ondine*) e PETER RAWLINSON (*It's Kind of a Funny Story*) e anche RYAN KAVANAUGH della Relativity (*Little Fockers*).

LA PRODUZIONE

Sanctum

Nel 1988, il produttore e il rinomato speleologo di grotte sottomarine, Andrew Wight, sono stati a capo di una spedizione nell'inesplorato fondo marino di un nascosto sistema di grotte sotto il Nullarbor Plain, in Australia. Durante il loro viaggio, una tempesta anomala ha causato il collasso dell'ingresso di una grotta, intrappolando quindici persone sotto terra ad un' abissale profondità. Organizzata immediatamente una squadra di soccorso, incredibile ma vero, sono tutti sopravvissuti all' impossibile impresa.

Questa esperienza ha lasciato un segno indelebile nella mente di Wight, e gli ha dato l'idea per sviluppare, insieme al suo collega di sempre James Cameron, un film ispirato alle grandi sfide di questo episodio. Insieme allo sceneggiatore John Garvin, Wight ha creato una storia basata su una storia vera, sottolineando il legame affettivo fra padre e figlio dove quest'ultimo è in conflitto con il genitore, ma il sopravvivere a questa terribile avventura li porta alla fine a ritrovarsi. Ambientato nel mondo degli abissi, bello ma terrificante, la loro sceneggiatura ha studiato il potere e la fragilità dei legami che nascono quando ci si trova davanti ad una calamità naturale e alla quasi certezza di morte.

Al centro della storia, c'è un gruppo di speleologi subacquei che si trova ad operare nel sistema di grotte più inesplorato e meno accessibile del mondo. C'è il diver master, il duro Frank McGuire, suo figlio diciassettenne, l'ostinato Josh e il miliardario Carl Hurley, che sponsorizza la spedizione.

Quando un'improvvisa tempesta li travolge, l'unica via d'uscita per il gruppo resta bloccata da una terribile alluvione che li costringe ad inoltrarsi ancora più in profondità in una sconosciuta caverna per sfuggire alla furia delle acque. Con le torce e i viveri che stanno finendo, devono navigare lungo percorsi ingannevoli ed acque gelide in cerca di una via d'uscita che porti al mare. Ma la grotta labirinto non perdona gli errori e presto il gruppo è attanagliato dall'inquietante domanda: "Ce la faremo ad uscirne vivi?"

Il produttore esecutivo James Cameron ci racconta come è iniziata la sua partnership. "Cinque anni fa, Andrew Wight, mio collaboratore da una vita, mi ha proposto l'idea di *Sanctum* e mi è piaciuta terribilmente. Andrew ed io avevamo già affrontato avventure analoghe insieme, come quella di esplorare e scoprire fondali oceanici sconosciuti per *Aliens of the Deep*, *Titanic*, *Ghosts of the Abyss* e *Bismarck*".

Così i due hanno sviluppato un sistema di ripresa che riusciva a funzionare anche in questi ambienti estremi e comunicare una forte esperienza cinematografica che Cameron descrive come "più forte di qualsiasi altra". Ci spiega: "Questo è un sistema che ho utilizzato con piacere in *Avatar*, e che Andrew ha usato in *Sanctum*: il Cameron/Pace Fusion 3D Camera System—un sistema stereoscopico HD camera che dà risultati talmente incredibili che riusciamo a fare proiezioni IMAX in 3D assolutamente perfette. Ma per quanto una

tecnologia possa essere incredibile, un film non è basato solo sulle attrezzature tecniche ma soprattutto sulle idee e sulla storia, ed io credo in questa storia.”

Se pure il lavoro di Wight e Garvin per *Sanctum* veniva da un’esperienza realmente vissuta da Wight, non si voleva ricreare il disastroso viaggio come un documentario. Il produttore/sceneggiatore racconta: “Piuttosto che raccontare quella storia alla lettera, ci è sembrato più emozionante usare solo l’essenza dell’esperienza. Volevamo andare oltre e vedere cosa accade alle persone quando sono in difficoltà ambientali, sotto grande pressione. Come sopravvivono? La nostra storia racconta di alcune persone che fanno parte di una spedizione in una zona selvaggia della Papua Nuova Guinea e si ritrovano intrappolati. Diventa una storia di sopravvivenza e una scoperta di se stessi in un ambiente alieno. Abbiamo voluto sviscerare le loro reazioni sotto tale pressione.”

Decidere di essere co-sceneggiatore insieme a Wight è stata una decisione facile per Garvin. Ci spiega come si è unito alla produzione: “Andrew e Jim si sono resi conto che volevano fare un film su speleologi subacquei, esploratori di grotte, e stavano cercando degli sceneggiatori. Io ho abbastanza esperienza come subacqueo e così sono riuscito ad aggiungere realismo alla sceneggiatura che stavano scrivendo. Per molte persone l’idea di essere in una grotta sott’acqua è una cosa terrificante da immaginare, ma in verità le grotte sottomarine sono una delle cose più belle e pacifiche che si possano immaginare. C’è silenzio assoluto, sono buie e si avverte solo il proprio respiro. Incredibile ma vero, la maggior parte degli esploratori di grotte sottomarine fa questa attività per rilassarsi.”

Era molto d’accordo con l’idea di Cameron e Wight di non fare solo un film d’avventura su speleologi subacquei, ma una storia che si concentrasse su una famiglia e un gruppo di amici che devono confrontarsi quando “non ci sono più certezze.” Garvin aggiunge: “Siamo stati molto attenti nello scrivere una sceneggiatura che fosse fondamentalmente una storia del legame tra padre e figlio, dove ci fosse il rituale di un figlio che impara lezioni da suo padre, prima che il ragazzo diventi uomo.”

Dopo un’ accurata ricerca, Cameron e Wight hanno scelto Alister Grierson per fare la regia di *Sanctum*. I due sono rimasti ben impressionati dal debutto cinematografico del giovane regista australiano che si era già fatto un nome dopo aver finito la scuola di cinema. Nel 2006, ha diretto *Kokoda*, uno dei film australiani di maggiore successo, la vera storia di un plotone di soldati sperduti nella giungla della Nuova Guinea durante una battaglia della seconda guerra mondiale, nel 1942. Il suo primo lavoro è stato molto apprezzato da pubblico e critica.

Cameron racconta che stavano cercando un giovane regista, ma non un debuttante. “Volevamo qualcuno che avesse già fatto gli errori iniziali, qualcuno che ci potesse mostrare qualcosa, qualcuno con una visione precisa. E questo ad Alister è riuscito in *Kokoda*. E’ stata un’ opera prima molto forte, con la quale si è presentato come un regista con un’opinione ben precisa.”

Una volta che Cameron e Wight avevano deciso che Grierson sarebbe stato il regista ideale, hanno passato diverso tempo con lui per vagliare le sue intenzioni per il progetto. Ed è stata proprio un'immersione a sigillare l'accordo fra i cineasti. Cameron ride: "Andrew ha portato Alister a fare un' esplorazione in una grotta sottomarina e Alister si è spaventato a morte. Ma ha tenuto duro e ne è uscito provando un gran rispetto per le spedizioni in caverne sottomarine. A quel punto era sicuro di essere pronto per il film. La più grande sfida per lui è stata imparare a lavorare con il 3D. Non è certo venuto da noi dicendo: "Voglio fare un film in 3D", ma questo faceva parte del progetto fin dall'inizio. Cameron aggiunge: "Noi gli abbiamo detto che volevamo che facesse la regia di questo film in 3D, così, insieme al suo direttore della fotografia Jules O'Loughlin, hanno dovuto convertire e girare il film in HD. Hanno dovuto imparare ad operare con le macchine da presa digitali, usare lo spazio stereo e utilizzare un sistema completamente nuovo della macchina da presa. Fare tutto questo per il loro secondo lungometraggio era davvero un'impresa, ma si sono impegnati ed hanno imparato."

Grierson ammette che è stato attratto dal progetto non solo per l'opportunità di lavorare con Cameron e Wight, ma anche dalla storia e dai temi che trattava. "Mi piacciono le storie di uomini sotto pressione, di come reagiscono in queste circostanze," dice. "Kokoda aveva molti elementi simili. *Sanctum* tratta di un legame molto forte fra padre e figlio che mi è piaciuto. Inoltre, l'elemento 3D è stato la ciliegina sulla torta. Quando il pubblico vedrà questo film, si troverà davanti a un mondo che non ha mai visto."

Gli attori:

Il casting del film

Al momento del casting di *Sanctum*, era chiaro che solo i coraggiosi potevano candidarsi. I produttori e il regista erano ben consapevoli che tutti i componenti del cast dovevano avere determinate abilità per lavorare ad un film che richiedeva tanta preparazione fisica e tanta perseveranza. Dice Wight: "Se non sono stati impauriti dalla sceneggiatura lo sono stati certamente quando hanno incontrato Alister e me. Si sono resi conto molto presto che avrebbero dovuto imparare a fare scuba diving, usare i respiratori, tuffarsi nell'acqua gelida di notte e fare tante altre cose pazzesche – sia nell'acqua che zuppi d'acqua. Mi fa molto piacere dire che tutto il cast ha accettato la sfida e, bisogna dargliene atto, sono stati tutti fantastici!"

Il primo attore scelto è stato l'australiano Richard Roxburgh, per interpretare il ruolo del diver master. Roxburgh, nella parte di Frank McGuire, è un duro, un pazzo che si trova molto più a suo agio nel mondo sottomarino che sulla terra ferma. Riguardo a questa scelta Grierson commenta: "Richard è semplicemente un attore fantastico e il suo nome ci è subito balzato agli occhi. Ha tanta esperienza e spessore. Con lui eravamo certi di dare il giusto taglio a Frank McGuire."

Per prepararsi al ruolo, Roxburgh ha dovuto imparare a fare il subacqueo in un campo di addestramento militare. Racconta: “Durante l’allenamento si usava una maschera facciale, una vera goduria. E’ una forma di tortura che ricicla il tuo ossido di carbonio per poter rimanere a lungo sott’acqua. In teoria è fantastica, ma in pratica è un incubo. Al respiratore non piace che tu faccia respiri profondi. Se lo fai non ti permette di aspirare aria. Quindi annaspi costantemente per avere più aria, oppure tentando di buttarla fuori. Ci vuole un po’ di tempo per abituarsi.”

Roxburgh ha imparato bene il mestiere per questo difficile ruolo e lo ha affrontato con grinta. Ci sono stati momenti, durante le riprese, in cui era terrorizzato. Ci racconta: “In alcuni momenti pensavo: ‘se scivolo qui, cado e muoio. Oppure, se faccio confusione con questo respiratore durante questa sequenza pericolosa, sicuramente affogo’. Anche se c’è una persona addetta alla sicurezza degli stunt a quattro o cinque metri di distanza, è stato un lavoro davvero duro. Comunque ero stato avvertito e sapevo bene a cosa andavo incontro!”

La storia viene raccontata dal punto di vista di Josh, quindi per il casting di Josh, il figlio di Frank, era necessario un personaggio chiave. Il gruppo ha trovato esattamente quello che stava cercando nell’attore australiano Rhys Wakefield, noto per la sua incisiva interpretazione del fratello di un giovane autistico in *The Black Balloon*. Wight commenta: “In Rhys abbiamo subito visto un giovane simpatico che è anche un bravo attore. Aveva lo spessore necessario per il ruolo, e nelle mani di Alister ci ha regalato un’interpretazione spettacolare.” Il regista è d’accordo con il commento di Wight. Grierson aggiunge: “questo ruolo è stato una grande sfida per Rhys e siamo rimasti sorpresi dal suo talento e nel vederlo letteralmente crescere e maturare durante le fasi delle riprese.”

Inizialmente, l’unica cosa che Wakefield sapeva del film era quello che aveva letto nella sinossi. “La sceneggiatura era piena di scene d’azione”, ricorda l’attore. “E tutto quello che ho imparato durante il training per il ruolo è stato pazzesco. Ho imparato a fare subacquea, a usare il respiratore, a scalare le rocce ed altre cose folli che mi hanno molto divertito. E’ stata la prima volta dove ho dovuto imparare cose spericolate per un ruolo, e mi è piaciuto da morire. Piano piano sono riuscito ad affrontare qualsiasi impresa.”

Per poter coordinare azioni come penzolare dalle rocce e tuffarsi di testa in acque gelide, Wakefield ha affrontato peripezie che non avrebbe mai pensato di apprendere così in fretta nella sua carriera. “La cosa più difficile per me è stata trovare l’equilibrio fra l’interpretazione e l’azione, soprattutto quando si trattava di scalare le rocce, con l’acqua che ti sbatteva in faccia e con grandi esplosioni di onde che venivano dal basso.”

L’attore gallese Ioan Gruffudd è stato scelto per interpretare Carl, lo spericolato imprenditore che finanzia la spedizione di Frank e che insiste per accompagnarli con lo scopo di controllare i loro progressi. Ma nel corso della storia ci rendiamo conto che i motivi di Carl non sono altruistici come sembra in un primo momento. Gruffudd ride: “Ce l’hanno messa tutto per uccidermi, questa volta, ma fortunatamente sono ancora qui per raccontarlo!”

Oltre alle ore interminabili di scuba diving richieste a quasi tutto il cast, Gruffudd ha anche dovuto imparare a fare base jumping, sfrecciando davanti a Josh e alla sua ragazza Victoria, nella bocca di un'immensa grotta. Ricorda: "Ci sono riuscito, anche se è stato solo per poco. Ero appeso ad una gru e avevo una corda di sicurezza legata alla schiena. Mi sono buttato da un precipizio con le attrezzature di sicurezza, ma ho capito quanto possa essere eccitante farlo davvero. Sono precipitato per qualche secondo, sono proprio io quello che vedrete sullo schermo, una grande emozione e un' enorme soddisfazione personale!"

In un'altra scena impegnativa gli è stata versata una pentola di olio bollente addosso. Gruffudd ricorda: "Abbiamo dovuto provare questa scena diverse volte quindi l'ho fatto con disinvoltura. Dovevo proprio arrivare fino al punto dell'incendio, per un paio di riprese, prima che intervenisse lo stuntman. Ma si vedono le fiamme proprio davanti alla mia faccia. Beh, in effetti ho fatto bene a confrontarmi con questo progetto così particolare."

Gli attori australiani Dan Wyllie e Alice Parkinson sono tra gli altri protagonisti, rispettivamente il subacqueo Crazy George e la fidanzata drogata e avventurosa, Victoria. Garvin ci parla del ruolo di Victoria in questo mondo sottomarino: "Jim è molto esperto nel descrivere ruoli femminili. Perciò quello che ho cercato di fare con Victoria è stato di creare un personaggio diverso dagli esperti speleologi sottomarini, attraverso il quale lo spettatore potesse vedere la grotta per la prima volta attraverso gli occhi di Victoria. La sua incredulità – e la comprensione del perché gli altri si stiano inoltrando nel sistema delle caverne – avviene contemporaneamente a quello dello spettatore."

Essendo l'unica interprete principale femminile in questo film d'azione, la Parkinson è fiera di essere sempre stata un po' un ragazzaccio, nella sua vita. Ride dicendo: "I più bei ricordi che ho della mia infanzia sono quelli di quando mi arrampicavo sugli alberi, mi rotolavo giù per le colline e giocavo nel fango. Quindi questo ruolo d'azione mi piace davvero. L'importante è che non ci sia solo azione. Sono molto attratta anche da film che hanno personaggi di grande carattere, e *Sanctum* è certamente uno di questi."

Il resto dei membri del gruppo di Frank intrappolati sotto la superficie sono ALLISON CRATCHLEY che è Judes, CHRISTOPHER BAKER è J.D., NICOLE DOWNES è Liz, CRAMER CAIN è Luko ed ANDREW HANSEN è Dex.

Fa parte del cast anche lo sceneggiatore, John Garvin che interpreta Jim Sergeant, il coordinatore. Garvin spiega questa scelta: "Essendo uno degli sceneggiatori sapevo che doveva esserci un personaggio che sarebbe stato il coordinatore dalla base su terra ferma, un tipo al quale piace dare ordini e che si occupa di tutta la logistica. Ammetto di aver scritto la parte pensando a me stesso, sperando di poter convincere Alister a farmi provare. E ha funzionato!"

Il coordinatore diving di *Sanctum*, Garvin, ha anche fatto da supervisore al training sottomarino per gli attori durante le riprese. Gli interpreti principali hanno fatto un corso scuba-diving e hanno subito usato i respiratori. Un team di esperti speleologi sottomarini hanno lavorato molte settimane con gli attori per metterli a loro agio e migliorare il loro galleggiamento, Dopo aver imparato le misure di sicurezza basi e tecniche di

galleggiamento, sono stati dati loro l'equipaggiamento – come elmetto, maschera facciale, luci, stage cylinders...ed anche veicoli diver propulsion.

Garvin commenta: “Il diving è stato una vera impresa, ed è incredibile pensare che la maggior parte degli stunt subacquei che vediamo nel film, sono stati fatti dagli attori stessi. Togliere un respiratore e spingerlo in uno stretto body-tube? Sì, gli attori hanno fatto anche questo. Respirare con una maschera facciale inondata di acqua? Richard Roxburgh ed Allison Cratchley hanno superato anche questa impresa, cosa non tutti gli esperti diver fanno con disinvoltura! Tutti gli attori e stunt diver scelti dall'élite australiana di speleologi sottomarini del CCR (Closed Circuit Rebreather) - . hanno motivo di essere molto fieri.”

Cameron è d'accordo che tutti gli interpreti sono stati all'altezza dei loro ruoli: “Tutti gli attori con i quali ho lavorato, e certamente quelli di questo film, sono sempre stati all'altezza. A loro piace avere l'opportunità di confrontarsi con qualcosa che va oltre a quello che hanno fatto fino a quel momento. Non vogliono rifare sempre le stesse cose.”

Immaginare un mondo inesplorato:

Disegnare un'avventura subacquea

Una delle maggiori sfide, nel realizzare *Sanctum*, è stata quella di ricreare un mondo sottomarino veritiero come non si era mai visto prima. Mentre andavano avanti con la sceneggiatura, a Andrew Wight sono tornati in mente molti ricordi e poteva immaginare come sarebbero state le scenografie di Nicholas McCallum. Il produttore commenta: “L'ambientazione marina a Papua nella Nuova Guinea, una delle più incredibili del mondo, a volte è molto familiare. Ci sono lunghi fiumi, cascate, bellissime decorazioni, stalattiti, immense caverne ...cose inimmaginabili per una persona che non ci è mai stata. Replicare tutto questo su piccola scala è stato un lavoro molto laborioso.”

McCallum ha accettato questa impresa con grande entusiasmo, e parlandone dice: “Adoro le sfide e anche la possibilità di lavorare con persone impegnate. La sfida più grande era costruire il tutto ed essere pronti nel tempo stabilito. Dovevo anche tenere conto della tecnica 3D e dare abbastanza profondità e altezza ai set.”

Oltre che ricreare una serie di grotte sottomarine che avessero grande profondità, McCallum ha dovuto anche ricreare un' enorme cascata “sotterranea” per seguire le indicazioni della sceneggiatura di Garvin e Wight. Wight ci parla delle difficili scenografie: “Il set era a circa 14 metri di altezza, con una vera cascata che partiva dall'alto. C'era una pompa che gettava 20,000 litri di acqua al minuto, un getto molto violento. Sembrava proprio vero pur essendo ambientato in studio.”

McCallum è stato molto bravo nel riciclare e riutilizzare molti altri set, trasformando così addirittura 16 grandi set. Nel parlare della loro costruzione racconta: “Il set con il labirinto era fatto di pezzi di cemento, sia perché gli attori potessero correrci sopra senza che si muovessero, sia per poterne riutilizzare i pezzi in una vasca

d'acqua. Così, quando abbiamo finito con questo set, abbiamo messo tutto in una vasca da sette milioni di litri d'acqua.”

Tutte le sequenze sottomarine sono state girate in una enorme vasca al Village Roadshow Studios a Queensland, in Australia. Wight ci spiega ciò che questa enorme vasca ha permesso alla troupe di fare: “La vasca è lunga 40 metri, larga 30 e profonda 7, e contiene 7.2 milioni di litri di acqua. E' una fra le più grandi del mondo e ci ha permesso di creare un gigantesco set sottomarino.”

Per finire le riprese della vasca, la produzione ha affrontato zone inesplorate. Wight racconta: Abbiamo anche filmato in vere grotte nel sud dell'Australia, nella regione del diving attorno a Mt. Gambier. Girare in una grotta sottomarina di calcare ha aggiunto autenticità alle riprese eseguite nella vasca dello studio.

Il regista Grierson confessa che il lavoro nella vasca lo ha divertito più del previsto: “Ogni giorno nuotavo con il direttore della fotografia, il suo team di supporto e il nostro operatore per organizzare la scaletta delle riprese subacquee. A terra avevamo un plastico del sistema di grotte. Poi facevamo un briefing con i subacquei della sicurezza, organizzando il lavoro e quello che avremmo fatto quel giorno.

“E' stata un'esperienza molto piacevole perché quello era fare cinema nel vero senso della parola. Tutto è dominato da un grande silenzio quindi la storia andava raccontata da un punto di vista visivo. E' stata una sfida comunicare con tutti sott'acqua, bloccare la macchina da presa e sistemare le luci, mi sono proprio divertito. Ma gli attori potrebbero raccontarvi una storia diversa...”

Per il direttore della fotografia Jules O'Loughlin, il più grande ostacolo da superare durante la produzione è stato quello di illuminare il sistema di grotte. “Non capita tutti i giorni a un direttore della fotografia di illuminare una grotta. E' un ambiente sconosciuto. E' anche un ambiente dove non esiste alcuna luce naturale. Tutta la luce è stata portata dai personaggi del film. Perciò rappresentare questa grotta e raccontare la storia attraverso l'illuminazione è stata una sfida.”

O'Loughlin e Grierson erano concordi che quando un personaggio si muove in uno spazio, ci dovrebbe essere un incremento di luce e quando il personaggio lascia questo spazio la luce dovrebbe pian piano sparire. O'Loughlin aggiunge: “Per ottenere questo ho dovuto usare contemporaneamente sei o sette elettricisti sul set – ognuno dei quali teneva in mano le luci e bounce boards. Poi facevamo la coreografia delle luci secondo quello che stavano facendo i nostri personaggi e dove stavano andando. Era quasi come una danza – una danza di luci e azioni all'interno della caverna.”

L'esperienza 3D di *Sanctum*

Le macchine da presa usate per *Sanctum* erano le stesse usate per *Avatar*. Il team sapeva che lo spettatore doveva essere completamente immerso nel mondo sottomarino. Ci spiega Cameron: “La macchina da presa, in *Sanctum*, è il risultato di sei o sette anni di sviluppo fra il mio partner, Vince Pace e me. Abbiamo iniziato con un semplice sistema usato per documentari, e poi lo abbiamo esteso al grande cinema in 3D. E così adesso abbiamo tutto ciò che serve per realizzare importanti immagini cinematografiche in 3D, e noi la consideriamo la migliore macchina da presa che esiste. Forse fra un anno ci sarà qualcos'altro, la macchina da presa è sempre in evoluzione.”

Wight ha lavorato a stretto contatto con Cameron e Pace per lo sviluppo delle tecniche di produzione nell'uso del Cameron/Pace Fusion 3D Camera System. Wight spiega la procedura nel disegno... e quello che significa per lo spettatore: “Un buon 3D è facile da guardare, un cattivo 3D fa male agli occhi, e questo è il modo più semplice per spiegarlo. Abbiamo sviluppato una terminologia che chiamiamo ‘brain sheer’ oppure ‘eye rippers,’ ovvero ‘cervello a posto’ e ‘strappa occhi’ ...un po’ come avere una fotografia che per qualche ragione non si riesce a vedere bene, a mettere a fuoco. Quando la guardi, le pupille gridano letteralmente e il tuo cervello fa uno sforzo immenso per capire cosa sta guardando.

“Se ciò accade, e fa male, questo è un cattivo 3D e un cattivo 3D arriva da persone che non capiscono bene come funziona,” commenta. Wight vorrebbe che lo spettatore vivesse *Sanctum* come ha fatto lui, come un mondo sottomarino che toglie il fiato. “Un buon 3D, non attira l'attenzione su se stesso. Guardi il film e ti coinvolge, sei in un altro mondo e non ti accorgi neanche dell'effetto 3D.” Quando Wight e Garvin hanno scritto la sceneggiatura, sapevano che le loro scene sarebbero state realizzate totalmente in 3D. “Mentre scrivevamo la sceneggiatura, il fatto che io sia un subacqueo appassionato di grotte sottomarine è stato molto utile”, racconta Garvin. “Volevo trasmettere allo spettatore una forte sensazione di claustrofobia, e il 3D si è adattato perfettamente a questo scopo. Desideravamo che l'elemento 3D di *Sanctum* ci aiutasse a raccontare la storia. Ci sarebbe piaciuto che lo spettatore dimenticasse il 3D e dopo qualche minuto dall'inizio del film si rilassasse e seguisse la storia. Non immagino ambientazione migliore per girare un film in 3D di un claustrofobico sistema di grotte”.

Cameron insiste sull'importanza del 3D in questa storia. “Quando si guarda questo tipo di film narrativo, si è attirati dalla storia, dai guai dei personaggi dalle pieghe del loro carattere, quindi non deve necessariamente essere un film di fantascienza che beneficia dal 3D. Il 3D funziona veramente bene quando c'è un'ambientazione claustrofobica perché ti sembra che il muro e il soffitto siano proprio lì, che li puoi toccare. Abbiamo subito capito che il 3D era perfetto per la grotta.”

La produzione ha usato due tipi diversi di “rig” 3D per *Sanctum*—lo stile più vecchio, il “side-by-side rig” per il mondo sottomarino, e la nuova fusione “beam-splitter rig” per la ripresa su terra ferma oppure sul set.

La tecnologia usata in questo film è relativamente nuova e, quando questo accade, tutto il cast e la troupe ne beneficiano.

O’Loughlin racconta: “Così facendo abbiamo messo alla prova i rig e le macchine da presa. Li abbiamo portati sott’acqua, sotto alla cascata, sotto a quantità enorme di acqua e spruzzi, caldo pazzesco, fuoco e situazioni aeree estreme.”

La macchina da presa “beam splitter” aveva due teste F950—, una montata verticalmente che partiva da uno specchio, e l’altra montata orizzontalmente che girava intorno allo specchio. O’Loughlin ci spiega i punti base dell’ottica 3D: “Avevamo la possibilità di ridurre la distanza fra gli obiettivi a zero, e la capacità di tirare l’intraoculare e controllare dinamicamente la convergenza in qualsiasi inquadratura. La macchina da presa ‘A’, che aveva la testa verticale della macchina montata sopra, funzionava sulla Lev Head con un technocrane di 50 piedi, e la macchina ‘B’, che aveva la macchina verticale montata sotto, era adatta allo steadicam o a quella a mano..”

La produzione ha trasformato un grande magazzino/container in suite di montaggio 3D, lo chiamavamo il “pod,” dove il famoso innovatore dello stereo-3D, il veterano CHUCK COMISKY, ha passato il suo tempo guardando le riprese 3D dalle macchine. Comisky è stato supervisore allo stereo-3D e agli effetti visivi per i documentari IMAX 3D *Ghosts of the Abyss*, *Aliens of the Deep*, e *Avatar*. Il suo compito era quello di impostare lo stile 3D per *Sanctum*, lasciando i realizzatori liberi di raccontare la storia. Ha controllato tutte le prove e ha poi individuato il passo interoculare e i tiranti interoculari.

Comisky ci spiega il suo ruolo nella produzione: “Quello che ho fatto io è impostare lo stile 3D per il film così da non far fare uno sforzo agli occhi degli spettatori. Il nostro intento è di trasmettere loro l’eccitamento che crea il 3D e offrire un’esperienza divertente. Nella vita quotidiana, vediamo tutto in 3D con i nostri occhi. Ogni occhio ha una prospettiva leggermente diversa, e dice al cervello di mettere insieme le due dimensioni delle immagini per creare profondità -- cose a noi vicine e cose lontane. Quello che tentiamo di fare con il 3D è di miscelare le immagini dell’occhio destro e quelle del sinistro in modo che cervello creda di vedere profondità nell’immagine – e questo sia nell’avvicinare qualcosa allo spettatore che nell’allontanarla.”

Con un team collaudato dall’esperienza di *Avatar*, dirigere un film in 3D non è stato un grande rischio per Grierson. Si reputa fortunato per aver lavorato con maestri, sempre disponibili. Racconta: “Dal punto di vista del regista, lavorare con il 3D non è più complicato del lavorare in modo normale. Hai un team che sa adoperare gli elementi tecnici. La cosa meravigliosa nel lavorare con Andrei, che ha passato molto tempo lavorando con il 3D e sviluppando la tecnologia insieme a Jim, è che ha una determinata metodologia. Andrei ha assemblato una grande squadra con molta esperienza di 3D. Lavorando nel pod come nostro stereografo, Chuck ha fatto da collegamento con la parte retro della macchina da presa – sia con la parte engineering che con il tirante intraoculare e il tirante focus.

Naturalmente, lavorare in questa specie di arena si trasforma in una serie di sfide, per un giovane regista,

ma lui ha tenuto testa. “C’era solo un problema: se facevamo inquadrature che non sembravano funzionare bene in 3D . In quel caso, cambiavamo le lenti e la posizione della macchina da presa, o facevamo un’altra scelta. Ho tentato di mollare il 3D, girare bene in 2D dovrebbe essere cinetico, e si utilizza comunque lo spazio. Lo spazio va creato. Io mi sono concentrato per raccontare la storia nel miglior modo possibile con le risorse che avevo, lasciando che il 3D venisse gestito dai professionisti.”

Gli elementi in 3D di *Sanctum* hanno influenzato anche gli effetti visivi. Il Supervisore VFX DAVID BOOTH riflette sui precedenti commenti di Comisky: “Applichiamo gli stessi principi di VFX e compositing e 3D, ma di solito dobbiamo farlo due volte, una volta per l’occhio sinistro e una per quello destro. Per tutto quello che abbiamo fatto, dobbiamo rendere conto a un occhio destro e a uno sinistro, per il nostro stereo. E mentre correggiamo una zona o facciamo un’estensione del set, tutto deve combaciare con l’occhio sinistro, animazione o allineamento che sia, per il pezzo che stiamo sostituendo. Poi dobbiamo fare l’equivalente per l’occhio destro. Fortunatamente, per come sta andando il lavoro di stereoscopia, ci sono molte componenti di base e molta interazione fra l’occhio destro e quello sinistro. Perciò, quando fai qualcosa con il sinistro, le informazioni vengono automaticamente trasferite all’occhio destro.”

James Cameron, Wayfare Pictures, Relativity Media e Wayfare Entertainment presentano una produzione Great Wight Production : Richard Roxburgh, Rhys Wakefield, Alice Parkinson, Dan Wyllie e Ioan Gruffudd in *Sanctum*. Il casting è di Greg Apps, e la musica di David Hirschfelder. Il montaggio per l’avventura sottomarina in 3D è di Mark Warner, e il line producer è Brett Popplewell. Co-produttore di *Sanctum* è Aaron Ryder, produttori esecutivi James Cameron, Ben Browning, Michael Maher, Peter Rawlinson, Ryan Kavanaugh. Il film è prodotto da Andrew Wight e scritto da John Garvin e Andrew Wight. *Sanctum* è diretto da Alister Grierson. © 2010 Universal Studios.

IL CAST

RICHARD ROXBURGH (Frank), il pluri-premiato attore, diplomato alla National Institute of Dramatic Art (NIDA), ha passato molti anni lavorando sul palcoscenico e sullo schermo in tutto il mondo. Tra i film che ha fatto, *Moulin Rouge!* (una nomination per il Screen Actors Guild Award nel 2002 come miglior interpretazione), *Van Helsing*, *Stealth* e *Mission: Impossible II*. Ha recentemente finito di girare *Matching Jack*, per il regista Nadia Tass, ed *Ice*, interpretato da Stephen Moyer, Sam Neill e Frances O'Connor.

Roxburgh è anche conosciuto per i suoi lavori televisivi, soprattutto per la sua multi-premiata elettrizzante interpretazione del famoso Roger Rogerson nella miniserie molto controversa della ABC, *Blue Murder*, per il quale ha vinto il premio Silver Logie Award come Miglior Attore nel 1996, e la miniserie drammatica in due parti, *The Silence*, per il quale ha ottenuto una nomination dalla Australian Film Institute (AFI) nel 2006 come Migliore Attore Protagonista in un Dramma Televisivo, ed nella serie *East of Everything*. Ha recentemente interpretato l'ex Primo Ministro Australiano Bob Hawke in un telefilm di successo, *Hawke*, che gli ha portato una nomination AFI nel 2010 come Miglior Attore Protagonista in un Lavoro Drammatico Televisivo. Recentemente ha anche co-creato, prodotto ed interpretato le serie australiana *Rake* per la ABC1 TV.

Roxburgh è anche un regista di teatro e cinema di successo. Il suo debutto nel lungometraggio per il cinema, *Romulus, My Father*, con Eric Bana, ha ottenuto successo di critica, ha vinto quattro premi AFI, tra cui quello di Miglior Film, ed è stato nominato come Miglior Regista quando il film uscì nel 2007. Nel novembre del 2010, Roxburgh ha interpretato il ruolo principale nella fortunata produzione della Sydney Theatre Company, *Zio Vanya*, con Cate Blanchett.

RHYS WAKEFIELD (Josh) è giovane attore che attirò per la prima volta l'attenzione su di sé nella serie televisiva australiana *Home and Away*. Nel 2008, l'Australian Film Institute e la Film Critics Circle of Australia lo ha nominato Migliore Attore per la sua interpretazione in *The Black Balloon*. Fra gli altri lavori, è stato anche protagonista nel film *Broken Hill*.

Da quando si laureò alla Victorian College of the Arts, **ALICE PARKINSON** (Victoria) ha costantemente lavorato nel cinema, teatro e televisione australiana. Fra i suoi film, c'è anche *Bait 3D* e *The Cup*, ed ha lavorato in *Where the Wild Things Are* di Spike Jonze, *Mao's Last Dancer*, diretto da Bruce Beresford, e *X-Men Origins: Wolverine*.

Alcuni lavori televisivi della Parkinson sono *Rescue*, *The Jesters*, *Dance Academy*, *All Saints*, *:30 Seconds*, *Blue Water High* e *The Strip*, il premiato film di Steven Spielberg, *The Pacific* con Tom Hanks.

Fra i suoi lavori teatrali: al Sydney Theatre Company, *La bisbetica domata*; *The Peach Season* per il Griffin Theatre Company; e *Lady Macbeth of Mtsensk*, al Company B Belvoir St. Theatre.

DAN WYLLIE (Crazy George) è un attore australiano molto apprezzato che ha lavorato in teatro, al cinema e in televisione. Il ruolo che lo ha reso celebre è stato in *The Efficiency Expert* nel 1990 con Anthony Hopkins. Fu seguito da interpretazioni di grande rispetto come la commedia di successo *Muriel's Wedding*, con Toni Collette; *Romper Stomper*, con Russell Crowe; *Holy Smoke* di Jane Campion; *The Thin Red Line* di Terrence Malick ; *Peter Pan* di P.J. Hogan; ed il molto apprezzato *Chopper*.

Fra i molti ruoli televisivi di Wyllie, protagonista nella serie *Love My Way*, che gli ha portato alcune nomination, insieme al premio Silver Logie Award per il Miglior Attore in una Serie Drammatica. Altri suoi lavori sono *Underbelly*; *Two Twisted*, prodotto da Bryan Brown; *Basatard Boys* della Australian Broadcasting Corporation; e il ruolo di protagonista nella miniserie *The Shark Net*.

La stretta collaborazione di Wyllie con la Sydney's Company B Belvoir St. Theatre ed il suo ex direttore artistico, Neil Armfield, ha prodotto lavori come *The Lieutenant of Inishmore*, *The Alchemist*, *Suddenly Last Summer* e *Twelfth Night* e l'indimenticabile tour internazionale di Tim Winton, *Cloudstreet*, dove interpretava Fish Lamb.

Apportando ai suoi ruoli una combinazione vincente di charm indelebile ed intensità, **IOAN GRUFFUDD** (Carl) si sta velocemente facendo la sua strada a Hollywood. Ha recentemente finito la commedia di John Leguizamo, *Fugly!*, diretta da Alfredo De Villa, ed il dramma familiare, *Foster*, con Toni Collette, diretto da Jonathan Newman. Tutt'e due i film usciranno nel 2011.

Gruffudd ha sfoggiato il suo talento di attore nella parte del Primo Ministro Tony Blair nel docu-drama *W* di Oliver Stone, un film che racconta la strada che il President George W. Bush ha percorso per diventare presidente degli Stati Uniti, insieme agli altri interpreti, Josh Brolin ed Elizabeth Banks. Nel 2005 ha attirato una grande attenzione con la sua interpretazione del fisico diventato supereroe, Dottor Reed Richards in *Fantastic Four*, con Jessica Alba, ed il seguito, *4: Rise of the Silver Surfer*, nel 2007.

Gruffudd ha iniziato a recitare quando era un teenager nella sua città, Cardiff, Wales. A 18 anni si è iscritto alla Royal Academy of Dramatic Art a Londra, e dopo essersi laureato, ha iniziato a lavorare in Inghilterra. Ha raggiunto fama internazionale come protagonista del vincitore di un Emmy, la miniserie *Horatio Hornblower*, apprezzato sia dai fan che dalla critica.

Fra i lavori televisivi di Gruffudd c'è la popolare miniserie inglese, *The Forsyte Saga* e *Great Expectations*, con Charlotte Rampling, seguito dal ruolo di protagonista nell'adattamento del romanzo di Tony Parson, "Man and Boy." Gruffudd ha anche lavorato in film memorabili come *Titanic* di James Cameron; il lavoro epico di Ridley Scott, *Black Hawk Down*; *King Arthur* di Antoine Fuqua, con Clive Owen e Keira Knightley; *Amazing Grace*, con Albert Finney; e *La carica dei 102* della Disney, con Glenn Close.

Altri suoi film sono la commedia *The TV Set*, con David Duchovny e Sigourney Weaver; il lavoro drammatico inglese, *The Kid*, diretto da Nick Moran; e l'avventura fantasy, *The Secret of Moonacre*, con Tim

Curry. Ha dato anche la voce al personaggio animato in *Agent Crush*, con Neve Campbell; ha recitato insieme a Julia Roberts e Ryan Reynolds in *Fireflies in the Garden*; ed era un protagonista nella tragica love story *Solomon & Gaenor*, che ha ricevuto una nomination per un Oscar come Migliore Film Straniero.

Gruffudd ha recentemente ricevuto il premio Sian Phillip della BAFTA gallese per un contributo significativo al cinema o televisione. Attualmente risiede a Los Angeles.

I REALIZZATORI

ALISTER GRIERSON (regista) si è laureato alla Australian Film, Television and Radio School (AFTRS). Ha scritto e diretto lo short *Bomb*, che ha vinto i premi per la Migliore Sceneggiatura, Migliore Commedia e People's Choice Award al Tropfest nel 2005.

Dopo essersi laureato dalla AFTRS nel 2004, ha co-sceneggiato e diretto il lungometraggio *Kokoda*, la vera storia di un plotone di soldati persi nella giungla della Nuova Ghinea mentre combatte una battaglia nel 1942. Il film ha ottenuto successo di critica e di pubblico in Australia. È stato scritto, girato e distribuito in meno di un anno con un budget di 2 milioni di dollari, ed è stato uno dei film australiani di maggior incasso nel 2006.

JOHN GARVIN (Jim/sceneggiatore/dive coordinator) proveniente dal Regno Unito, attualmente risiede in Australia. Ha fatto la scuola di attore al Bretton Hall College. Nei successivi dieci anni Garvin ha recitato in tutto il Regno Unito, incluso alcune stagioni nel ruolo principale di Buddy Holly nel successo strepitoso, il West End musical *Buddy: The Buddy Holly Story*.

Garvin ha sempre avuto la passione del subacqueo, infatti è un trainer mixed-gas per i respiratori a circuito chiuso. Ha lasciato il Regno Unito per mettere su e dirigere una scuola diving nei Caraibi. Garvin ha scritto diverse altre sceneggiature.

ANDREW WIGHT (sceneggiatore/produttore) è un esperto del mondo sottomarino ed un cineasta che ha prodotto oltre 45 film, incluso documentari televisivi, special televisivi in diretta e film 3D IMAX. Nel 2001, Wight si è unito alla Earthship Productions di James Cameron come produttore. Da allora, ha prodotto tutti i film e special televisivi in 3D IMAX, incluso *Ghosts of the Abyss*, *Expedition: Bismarck*, *Aliens of the Deep* e *Last Mysteries of the Titanic*. Ha anche lavorato strettamente con James Cameron e Vince Pace allo sviluppo di una tecnica di produzione utilizzando il Cameron/Pace 3D camera system, ed è stato un pioniere nella postproduzione per i film large-format 3D.

Uno scuba di tutto rispetto ed istruttore diving, Wight ha organizzato ed era a capo della spedizione sottomarina che ha raggiunto un record nel remoto sudovest dell'Australia nel 1988, realizzando il documentario di questa spedizione, *Nullarbor Dreaming*, che è stato il lancio della sua carriera cinematografica. Da allora, è

stato a capo di spedizioni ed esplorazioni sottomarine per film nelle zone più remote del mondo, come Alaska, Messico, Cuba, Papua Nuova Guinea, Vanuatu, Nuova Caledonia, Fiji, Guadaloupe, Repubblica Dominicana, Belize, Dry Tortugas, Isola Navassa, Costa Rica, Isola Cocos e le isole Galapagos.

E' stato subito apprezzato come realizzatore di documentari nella serie televisiva, *The Deep Probe Expeditions* e *Adventures of the Quest*.

Nel 1983, **JAMES CAMERON** (produttore esecutivo) ha scritto tre sceneggiature: *Rambo- First Blood Part II*, *Aliens* e *Terminator*. Ha diretto *Terminator*, con Arnold Schwarzenegger che ottenne un grande successo al botteghino. Successivamente ha diretto *Aliens*, e poi scritto e diretto *The Abyss*. In seguito, ha scritto, prodotto e diretto *Terminator 2: Judgment Day*, *True Lies* e *Titanic*. Ha anche co-sceneggiato e prodotto *Point Break* e *Strange Days*, prodotto *Solaris* e co-realizzato la serie televisiva di un'ora, *Dark Angel*. Recentemente ha diretto il film di maggior incasso al box-office di tutti i tempi, *Avatar*.

Un'altra delle passioni di Cameron, l'archeologia, l'ha portato a fare da produttore esecutivo di *The Exodus Decoded* e produttore di *The Lost Tomb of Jesus*, due premiati documentari. I suoi film hanno aperto strade nel mondo degli effetti visivi e sono stati di grandissimo successo in tutto il mondo. *Titanic* ha incassato oltre 1.8 miliardi di dollari ed *Avatar* ne ha incassati oltre 2.6 miliardi world wide.

I film di Cameron hanno anche ottenuto svariate nomination e premi da diversi organizzazioni, culminando nelle 14 nomination all'Oscar per *Titanic* (un record) e dodici Oscar (il numero più alto mai ricevuto per un film), incluso i tre di Cameron per Migliore Film, Migliore Regia e Migliore Montaggio. *Avatar* ha ricevuto nove nomination agli Oscar. Cameron è un esperto scuba diver dal 1969, ha fatto oltre 3,000 ore sott'acqua. Nel tentativo di unire le sue due passioni -- diving e film -- ha diretto *The Abyss*, che è stato un pioniere nella cinematografia sottomarina. La sua attrazione per il mare, lo ha inevitabilmente portato al *Titanic*.

Nel 1995, Cameron ha effettuato 12 immersioni con il sommergibile per preparare *Titanic*. Per quella spedizione, Cameron ha girato in un modo mai fatto prima, con luci mai usate prima, ed ha usato attrezzature robot da usare nell'estrema pressione delle acque profonde. Il successo tecnico di quella spedizione lo ha convinto a regalare l'esperienza dell'oceano agli spettatori di tutto il mondo. Ha quindi realizzato documentari e formato la Earthship Productions per sviluppare film che parlano di esplorazione e conservazione, incluso *Ghosts of the Abyss*, *Expedition: Bismarck*, *Aliens of the Deep* e *Last Mysteries of the Titanic*. Cameron ha anche introdotto il 3D camera digital system che ha creato con il suo socio Vince Pace. L'intento era quello di ricreare l'esperienza dell'oceano con una chiarezza senza precedenti.

BEN BROWNING (produttore esecutivo e co-fondatore e amministratore delegato della Wayfare Entertainment, la società di produzioni indipendente e società di finanziaria, fondata nella città di New York nel 2008.

Con la Wayfare, Browning ha prodotto *Ondine*, di Neil Jordan con Colin Farrell ed Alicja Bachleda. Il film ha recentemente vinto quattro premi Irish Film & Television Award, fra cui Miglior Attore e Miglior Fotografia (per Christopher Doyle) al Festival Internazionale del Cinema di Shanghai.

Sempre con la Wayfare, Browning ha prodotto il film di Anna Boden e Ryan Fleck, *It's Kind of a Funny Story*, con Zach Galifianakis, Keir Gilchrist ed Emma Roberts, distribuito attraverso la Focus Features nell'ottobre del 2010. Attualmente sta sviluppando l'adattamento cinematografica del libro di Neil Gaiman, "The Graveyard Book."

Browning è stato produttore esecutivo della Industry Entertainment a Los Angeles, producendo svariati progetti come le serie televisive antologia, *Fear Itself*, *Masters of Science Fiction* e *Masters of Horror*.

In passato ha lavorato alla APA talent agency e l'agenzia di pubblicità Saatchi & Saatchi. Ha frequentato la London School of Economics e Scienze Politiche.

MICHAEL MAHER (produttore esecutivo) è l'amministratore delegato e membro fondatore della Wayfare Entertainment Ventures LLC.

PETER RAWLINSON (produttore esecutivo è membro fondatore della Wayfare Entertainment) In passato Rawlinson è stato produttore esecutivo in progetti come *Ondine*, con Colin Farrell e *It's Kind of a Funny Story* di Anna Boden e Ryan Fleck distribuito dalla Focus Features nell'ottobre 2010.

Prima di creare la Wayfare, Rawlinson è stato funzionario allo sviluppo per la Battle Plan Productions, che produceva network television facente parte di un deal complessivo con la ABC e film indipendenti. Ha iniziato la sua carriera con il finanziere della Warner Bros. e la società di produzione, Gaylord Films.

Rawlinson si è laureato alla Duke University.

RYAN KAVANAUGH (produttore esecutivo) è un produttore di successo ed un apprezzato esperto in finanziamenti cinematografici come amministratore delegato. E' anche fondatore della Relativity Media, LLC. La Relativity è una società mediatica e di intrattenimento che crea, finanzia e distribuisce contenuti di prima classe, di qualità, pregni di contenuti, su molteplici piattaforme, e gestisce strategie favorevoli di investimenti e di partnership in società aventi a che fare con lo spettacolo. La Relativity ha finanziato oltre 200 film per il cinema, incassando oltre 14 miliardi di dollari ai botteghini di tutto il mondo, e ha ricevuto 43 nomination agli Oscar.

Kavanaugh ha creato strutture finanziarie e di business per molti studio e società di produzione, e ha apportato oltre 10 miliardi di capitale a queste strutture. Alcune tra quelle con cui ha fatto affari sono la Sony Pictures, la Universal Pictures, la Warner Bros., la Marvel e molte altre ancora. Kavanaugh ha accumulato una ricchezza di strategie, incluse operazioni di marketing e di distribuzione della Overture Films e, per la prima volta in televisione, un pay deal con la Netflix.

Nel 2008, la Relativity Media ha finalizzato il suo acquisto per la Rogue dalla Universal. L'acquisto della Rogue, una società specializzata in produzione e distribuzione di film a basso budget, include tutto l'archivio dei film, affari di produzione e oltre 30 progetti attualmente in via di sviluppo. La Rogue ha ottenuto un grande successo con il genere horror. Il primo film distribuito dalla Rogue, di proprietà della Relativity, è stato *The Unborn*, con Gary Oldman, Cam Gigandet, Odette Yustman ed Idris Elba. *The Unborn* ha incassato oltre 19 milioni al botteghino nel week-end di uscita e a tutt'oggi ha incassato quasi 60 miliardi. *The Last House on the Left*, tratto da un film di Wes Craven, ha aperto con 15 milioni al botteghino, e *Fighting*, con Channing Tatum e Terrence Howard, ha incassato 11.5 miliardi di dollari durante il primo week-end. Il sito web iamrogue.com, è il primo network con contenuto mediatico nel quale il pubblico può influenzare la cultura popolare, mediatica e della società, insieme agli insider che faranno sì che tutto ciò accada.

Come produttore, fra i lavori personali di Kavanaugh ci sono *Immortals*, di Tarsem Singh, film epico d'avventura e di azione sul genere *300* e *The Fighter*, di David O. Russel con Mark Wahlberg e Christian Bale. I film recenti di Kavanaugh sono, della Universal Pictures, *Little Fockers*, *Despicable Me* e *Mamma Mia!*; *Brothers* della Lionsgate e *3:10 to Yuma*; *Nine* della Weinstein Company, *Grown Ups* della Sony Pictures; e *Dear John* della Screen Gems. E' stato anche produttore esecutivo per il reality thriller *Catfish*.

Al tredicesimo Annual Hollywood Awards Gala del 2009, è stato dato a Kavanaugh il premio di Produttore dell'Anno a Hollywood, e *Daily Variety* ha recentemente pubblicato un numero speciale che ha parlato di Kavanaugh come "Billion Dollar Producer."

JULES O'LOUGHLIN, ACS (direttore della fotografia) si è laureato alla Australian Film Television and Radio School (AFTRS). Durante la sua permanenza di due anni, ha girato oltre 15 cortometraggi e documentari. Questi film hanno partecipato a festival internazionali come Aspen, Rotterdam, Berlin and Mill Valley, e hanno vinto svariati premi.

Negli ultimi quattro anni, O'Loughlin ha girato spot pubblicitari, video musicali e cortometraggi, incluso il pluri-premiato film *Bomb*. Nel 2005, O'Loughlin ha girato il film *Kokoda*, diretto da Alister Grierson, vincitore del premio Australian Cinematography Society Award ed è stato accettato nel prestigioso Camerimage, il Festival internazionale dell'arte della cinematografia, che si è svolto nel 2006 in Polonia. E' stato anche nominato per un premio Inside Film (IF) Award e per un premio al Film Critics Circle of Australia Award. In seguito ha girato il film *September*, il primo ad essere prodotto da John Polson ed il Tropfest Feature Program. E' stato scelto per essere proiettato ai festival internazionali di Melbourne, Toronto, Vancouver, Pusan, Roma e Berlino, e ha vinto il premio Australian Cinematography Society Award e un premio IF Award per la Migliore Cinematografia.

Altri suoi lavori sono *I am You*, con Guy Pearce, Sam Neill e Miranda Otto e, recentemente, *Lucky Country*.

NICHOLAS MCCALLUM (Scenografo). Fra i suoi lavori, *The Black Balloon* con Toni Collette e *Kokoda*, di Alister Grierson, entrambi premiati dalla Inside Film (IF) Award per Migliore Scenografia; *Gettin' Square*, con Sam Worthington, nominato per il premio della Australian Film Institute Award per Miglior Scenografa; *Jucy*; *The Clinic*; *Subdivision*; *In the Winter Dark*; *House of Wax*; *The Nugget*, con Eric Bana; *The Goddess of 1967*, con Rose Byrne; e *In a Savage Land*, con Rufus Sewell e Martin Donovan, anche questo nominato per il premio Australian Film Institute Award per la Migliore Scenografia.

Fra i lavori televisivi di McCallum *Answered by Fire*, con David Wenham; *Heartbeat*; *South Pacific*; *The Potato Factory*, con Ben Cross e Lisa McCune e la serie di grande successo internazionale, *Spellbinder*, girato in Polonia e in Cina.

Alcuni dei suoi lavori teatrali sono il tour di *Grease*, della Australia's Entertainment Centre e *The Arena Spectacular*, con John Farnham, Craig McLachlan, Natalie Bassingthwaite e Magda Szubanski.

McCallum sta attualmente facendo la scenografia per *Bait 3D* di Russell Mulcahy (squali in un supermercato), con Xavier Samuel, Sharni Vinson e Julian McMahon.

MARK WARNER (Montatore) ha iniziato la sua carriera come montatore stand-by per il film di Martin Scorsese *Toro scatenato*. Da allora, ha ricevuto molte nomination per l' Academy[®], Australian Film Institute (AFI) e l' Emmy.

Fra le sue numerose collaborazioni con il regista Bruce Beresford ci sono *Mao's Last Dancer*, per il quale ha ricevuto una nomination per l' AFI Award; *The Contract*; *Double Jeopardy*; *Rich in Love*; *Driving Miss Daisy*, per il quale ha ricevuto una nomination della Academy Award[®] e *And Starring Pancho Villa as Himself*, ricevendo anche una nomination per un Emmy Award.

Altri suoi lavori sono *Staying Alive* e *Rocky III*, che ha co-montato con Zimmerman; *48 Hrs.*; *The Running Man*; *Cocoon: The Return*; *A Soldier's Story*, per il quale ha ricevuto una nomination all' Oscar come Migliore Film; *Weird Science*; *Big Trouble in Little China*; *Rush*; *The Chamber*; *The Devil's Advocate*; *Lara Croft: Tomb Raider*; *Anacondas: The Hunt for the Blood Orchid*; *The Water Horse*; *Accidents Happen* con Geena Davis; e *Matching Jack* di Nadia Tass.

DAVID BOOTH's (Supervisore effetti visivi). Alcuni dei lavori di Booth in qualità di supervisore agli effetti visivi sono: *Knowing*, diretto da Alex Proyas (artista degli effetti digitali); *Australia*, diretto da Baz Luhrmann (unità special effetti visivi); *Catch a Fire*, diretto da Phillip Noyce; *Charlotte's Web*; e *Bright Star* di Jane Campion

Fra i suoi lavori televisivi: *Alice in Wonderland*, per il quale ha vinto un Emmy Award per i Migliori Effetti Visivi; *Jason and the Argonauts*; *Walking With Dinosaurs*; e *Farscape*, tutti questi hanno ricevuto una

nomination per l'Emmy per Migliori Effetti Visivi. Ha anche lavorato alla serie TNT *Nightmares & Dreamscapes: From the Stories of Stephen King*.

CHUCK COMISKY (Supervisore3D) è un veterano dello Stereo-3D. Ha recentemente disegnato lo Stereo-3D per *The Final Destination*.

Comisky ha fatto da supervisore allo Stereo-3D e agli effetti visivi per i lavori di Cameron, i documentari IMAX 3D, *Ghosts of the Abyss* ed *Aliens of the Deep*.

Comisky supervisiona e produce effetti visivi Stereo-3D (e tradizionali), e insegna agli addetti al digitale i risultati richiesti dai registi. Le major con il quale ha lavorato, sono: Disney, 20th Century Fox, Columbia Pictures, Lightstorm Entertainment, New Line Cinema, Paramount Pictures e la Universal Pictures, ed ha anche lavorato con gli effetti visivi ILM, Digital Domain e Sony Pictures Imageworks.

Come esperienza nella produzione, Comisky ha diretto seconde unità ed unità effetti visivi, prodotto e lavorato nel management delle produzioni. Ha lavorato con grandi registi e produttori come James Cameron, Roger Corman, Brett Ratner, Arthur Hiller, John Badham, Michael Ritchie, Walter Coblenz, John McTiernan, Bill Condon e molti altri.

Vi introduciamo all'altro uomo dietro il successo di *Shine*. **DAVID HIRSCHFELDER** (Musiche). E' stato il direttore della musica e compositore per il vincitore di un Oscar, e lui stesso nominato ad un Oscar nel 1996 come Migliore Musica, Colonna Sonora Drammatica.

Hirschfelder è considerato una figura chiave nel mondo della musica australiana. E' apparso sulla scena nel 1980 con un innovativo jazz contemporaneo ensemble Pyramid. Presto arrivò alla televisione e colonne sonore per film, e nel 1987 ha ricevuto il premio Penguin Award per Migliore Colonna Sonora per il documentario *Suzi's Story*. da allora ha lavorato con numerosi importanti film come *Strictly Ballroom*, dove ha ricevuto una nomination al BAFTA per Migliore Colonna Sonora, e *Shine* e *Elizabeth*, che gli hanno portato due nomination agli Oscar per Migliore Musica e Migliore Colonna Sonora Originale Drammatica. Altri suoi lavori sono: *Legend of the Guardians: The Owls of Ga'Hoole*, *Australia*, *The Children of Huang Shi*, *Shake Hands With the Devil*, *The Weight of Water*, *Hanging Up* e *Sliding Doors*. Ha lavorato con regista famosi come Baz Luhrmann, Scott Hicks, Shekhar Kapur, Diane Keaton e Kathryn Bigelow, e molti altri.

Hirschfelder è anche molto richiesto non solo nel mondo del cinema. Ha lavorato come tastierista, scrittore di canzoni ed arrangiatore per il cantante australiano, John Farnham per l'album di platino "Whispering Jack" e altri album di platino come "Age of Reason," "Chain Reaction" e "Full House." E' stato anche direttore alla musica della s Farnham per molti tour con successi da record in Australia ed all'estero.

Nel 1992, Hirschfelder ha ri-orchestrato, prodotto e interpretato in uno dei grandi successi australiano di quell'anno, "Jesus Christ Superstar." L'album arrivò ad essere numero uno, con un platino il primo giorno d'uscita, ed arrivando allo stato doppio platino in solo due settimane.

Sempre nel 1992, Hirschfelder ha lavorato nel film *Strictly Ballroom*, diretto da Baz Luhrmann. Questa commedia australiana ha avuto un grande successo domestico ed internazionale. Il film ha ricevuto nomination per 13 premi della Australian Film Institute ed ha vinto 3 BAFTA (uno dei quali Hirschfelder ha ricevuto per Migliore Colonna Sonora Originale).

Per gli album delle bande, Little River Band, Southern Sons, Skyhooks e Dragon, Hirschfelder ha fatto da produttore, interprete e compositore. Ha anche collaborato con album del chitarrista Tommy Emmanuel e Jane Rutter, flauto classico. Nel 1993, Hirschfelder è stato nominato Produttore dell'anno dalla Australian Recording Industry Association (ARIA).

— *Sanctum* —